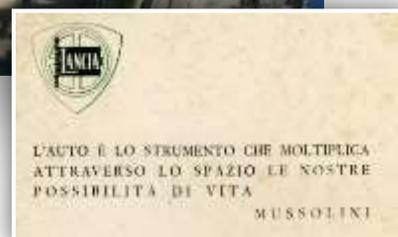


# RADUNO DI AUTOSTORICHE RISERVATO ALLE LANCIA ARDEA



## 12 – 13 settembre 2020 Il Cusio con le Ardea



### Il programma

#### **Sabato 12 Settembre:**

- 10.00 - Ritrovo dei partecipanti, esposizione delle vetture a Pella sul lungolago in Piazza Motta a noi riservata
- 10.00/12.30 - Registrazioni e visita libera del Borgo
- 12.30 - Pranzo al ristorante "la Piazzetta" in piazza Motta
- 14.00 - Partenza in motonave per l'isola di San Giulio e visita guidata
- 16.30 - Partenza in motonave per Orta e visita libera del borgo
- 18.00 - Rientro a Pella in motonave
- 19.30 - Partenza per Armeno e ritrovo presso l'hotel "Centro Spirituale Maria Candida "
- 20.00 - Trasferimento all'agriturismo " S. Michele " ad Armeno
- 20.30 - Cena

#### **Domenica 13 Settembre:**

- 9.00 - Partenza per Bolzano Novarese
- 9.30 - Visita del museo "Atelier della "Topolino"" a Bolzano Novarese
- 11.45 - Partenza per Miasino, incontro con il sindaco ed esposizione delle vetture nella Corte D'Onore di Villa Nigra
- 13.00 - Pranzo alla Taverna " Antico Agnello " a Miasino
- 16.00 - Premiazioni, saluti e chiusura del raduno

Citazione tratta dal dépliant illustrativo originale della Ardea prima serie presentata al Duce da Adele Miglietti Lancia nel Novembre del 1939





# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



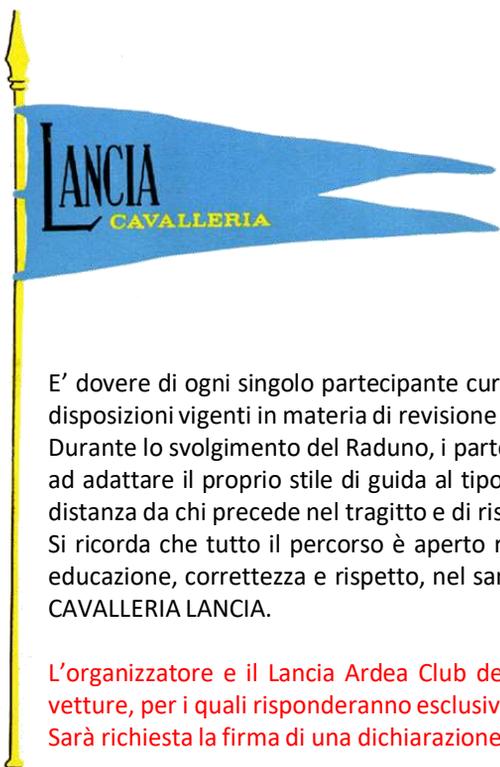
### Per iscriversi

Inviare una mail a Maurizio Aleotti all'indirizzo [info@lancia-ardea.it](mailto:info@lancia-ardea.it) comunicando:

- Nome e cognome di tutti i partecipanti
- Numero di cellulare di riferimento
- Indirizzo
- Anno di COSTRUZIONE o NUMERO DI TELAIO, serie della vettura
- Partecipazione sabato e domenica o solo sabato o solo domenica



*Maurizio Aleotti*



### Regolamento

E' dovere di ogni singolo partecipante curare che la propria LANCIA sia in perfetto ordine di marcia e in regola con le disposizioni vigenti in materia di revisione periodica e assicurazione per la responsabilità civile.

Durante lo svolgimento del Raduno, i partecipanti si impegnano a rispettare le vigenti norme del Codice della Strada e ad adattare il proprio stile di guida al tipo di strada e di vettura, avendo l'accortezza di mantenere sempre la giusta distanza da chi precede nel tragitto e di rispettare i limiti di velocità e i segnali.

Si ricorda che tutto il percorso è aperto regolarmente al traffico: si raccomandano pertanto la massima attenzione, educazione, correttezza e rispetto, nel sano spirito che da sempre è patrimonio del lancista, e che dal 1963 anima la CAVALLERIA LANCIA.

**L'organizzatore e il Lancia Ardea Club declinano ogni responsabilità in caso di incidenti o danni a persone, cose e vetture, per i quali risponderanno esclusivamente i diretti responsabili. Sarà richiesta la firma di una dichiarazione liberatoria di responsabilità.**



### Veicoli ammessi al raduno

Sono ammesse al raduno le vetture tipo Lancia Ardea: Berlina 1a - 2a - 3a e 4a serie, camioncino 800, furgoncino 800, autolettiga, tassi Roma, promiscueta, cabriolet, panoramica, barchetta.

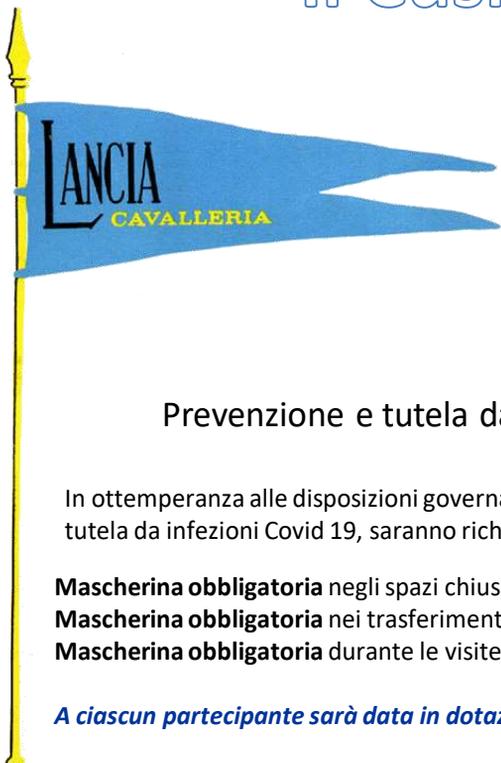
**Tuttavia, data la rarità delle vetture è concessa, a discrezione dell'organizzazione, la presenza di un numero limitato di altre vetture storiche esclusivamente Lancia.**

Eventuali vetture moderne di accompagnamento restano separate dal gruppo delle storiche.

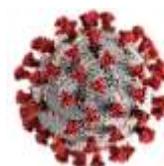


# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



### Prevenzione e tutela dal contagio da Covid-19



In ottemperanza alle disposizioni governative vigenti per la prevenzione e la tutela da infezioni Covid 19, saranno richieste alcune precauzioni:

- Mascherina obbligatoria** negli spazi chiusi all'ingresso dei ristoranti e negli spostamenti interni nei ristoranti.
- Mascherina obbligatoria** nei trasferimenti in motonave.
- Mascherina obbligatoria** durante le visite guidate all'isola di San Giulio e al Museo della "Topolino".

*A ciascun partecipante sarà data in dotazione una mascherina del tipo lavabile con il logo del Club*

**Distanziamento sociale:** si dovrà cercare di mantenere una distanza di un metro tra partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare.

**L'organizzatore e il Lancia Ardea Club invitano al rispetto delle regole e declinano ogni responsabilità in caso di contagio.**

### Tutela degli spazi in piazza Motta a Pella e a Miasino

Su richiesta del sindaco del comune di Pella sarà necessario proteggere la pavimentazione della piazza dalle macchie di olio e di liquidi oleosi.

Ad ogni partecipante sarà dato un feltro assorbente di misura 1 metro per 1 metro da posizionare sotto la vettura in corrispondenza delle possibili perdite di liquidi.

Ogni feltro potrà essere riutilizzato la domenica per l'esposizione delle auto a Villa Nigra.





# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



Lancia Ardea Club	Maurizio Aleotti	346 0225927	Via Mascagni, 28 - Fino Mornasco	<a href="mailto:info@lancia-ardea.it">info@lancia-ardea.it</a>
Lancia Ardea Club	Ruggero Pignatta	347 3363500	Via Per Alzate, - Cantù	<a href="mailto:ruggero.pig@gmail.com">ruggero.pig@gmail.com</a>
Polizia Municip. Pella	Gabriele Tonsi	0322 918004	Via Giuseppe Verdi, 1 - Pella	<a href="mailto:municipio@comune.pella.no.it">municipio@comune.pella.no.it</a>
Rist. La Piazzeta	Sig. Domenico	349 6368692	Piazza Motta - Pella	<a href="mailto:lapiazzetamail@gmail.com">lapiazzetamail@gmail.com</a>
Motonave	Davide Faro	346 3549859	Piazza Motta - Pella	<a href="mailto:navigazionepellalagodorta@gmail.com">navigazionepellalagodorta@gmail.com</a>
Guida turistica	Sig.ra Cosetta	335 68 37 958	Piazza Motta - Pella	<a href="mailto:ortaeoltre@gmail.com">ortaeoltre@gmail.com</a>
Hotel Maria Candida	Sig.ra Barbara	0322 900231	Viale Cadorna, 19 - Armeno	<a href="mailto:info@centromariacandida.it">info@centromariacandida.it</a>
Agriturismo San Michele	Sig.ra Isa	0322 900955	Via Ondella, 18 - Armeno	<a href="mailto:isa69@hotmail.it">isa69@hotmail.it</a>
Museo "Topolino"	Erminio Forti	339 8318563	Via per Gozzano, 9 - Bolzano Novarese	<a href="mailto:fortierminio@alice.it">fortierminio@alice.it</a>
Sindaco Miasino	Giorgio Cadei	333 6859707	Piazza Beltrami, 5, - Miasino	<a href="mailto:sindaco@comune.miasino.no.it">sindaco@comune.miasino.no.it</a>
Rist. Antico Agnello	Marialuisa Romussi	335 6476239	Via Martelli, 4 - Miasino	<a href="mailto:agnello.orta@libero.it">agnello.orta@libero.it</a>



### Costi del raduno



#### Quota per chi partecipa sabato e domenica

- equipaggio: 1 auto + pilota: € 155
  - navigatore/accompagnatore: € 115
- include: iscrizione, gadget, pranzo sabato, cena sabato, pranzo domenica, visite guidate, motonave.

#### Quota per chi partecipa il solo giorno di sabato

- equipaggio 1 auto + pilota: euro 125
  - navigatore/accompagnatore: euro 85
- include: iscrizione, gadget, pranzo sabato, cena sabato, visite guidate, motonave.

#### Quota per chi partecipa il solo giorno di domenica

- equipaggio 1 auto + pilota: euro 80
  - navigatore/accompagnatore: euro 40
- include: iscrizione, gadget, visite guidate, pranzo.

#### Costi Hotel

euro 65 camera doppia/matrimoniale  
(pernottamento, e prima colazione)

da prenotare personalmente indicando di essere iscritti al raduno del lancia Ardea Club - Richiesto dall'hotel un riferimento di carta di credito. Il pernottamento è escluso dai costi del raduno e andrà saldato dai partecipanti direttamente all'hotel.

Prenotare per mail a : [info@centromariacandida.it](mailto:info@centromariacandida.it) precisando di fare parte del gruppo raduno Lancia Ardea

Parcheggio/garage: gratuito nel parcheggio dell'hotel scoperto all'interno del complesso recintato



12 – 13 settembre 2020



# Il Cusio con le Ardea

## Punti di riferimento



**Parcheggio Pella Piazza Motta**  
**Punto di ritrovo per il sabato mattina**  
Piazza Motta, 1 - Pella (NO)  
**45.801256, 8.387684**  
Ingresso da via Pascoli 45.800740, 8.385605



**Hotel Centro Maria Candida**  
**Pernottamento e colazione**  
Via Luigi Cadorna, 19 - Armeno  
**45.819941, 8.439925**



**Agriturismo San Michele**  
**Cena sabato**  
Via Ondella, 19 – Armeno  
**45.823649, 8.449359**



**Atelier della "Topolino"**  
**Visita del museo**  
Via per Gozzano, 9 - Bolzano Novarese  
**45.760441, 8.445393**



**Agriturismo San Michele**  
**Cena sabato**  
Via Ondella, 19 – Armeno  
**45.823649, 8.449359**



**Atelier della "Topolino"**  
**Visita del museo**  
Via per Gozzano, 9 - Bolzano Novarese  
**45.760441, 8.445393**



**Villa Nigra e Taverna dell'Antico Agnello** **Esposizione auto e Pranzo domenica** Piazza Beltrami/Via Solaroli, 5 – Miasino - **45.802599, 8.430028**



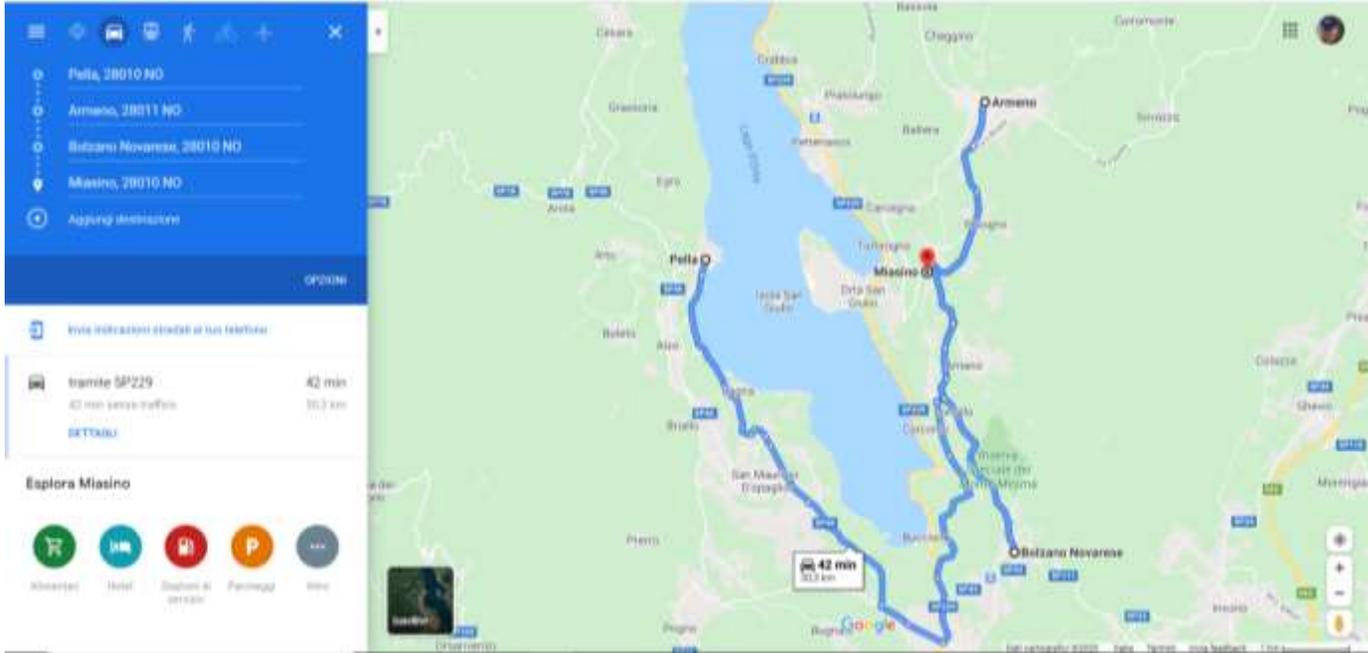


# 12 – 13 settembre 2020

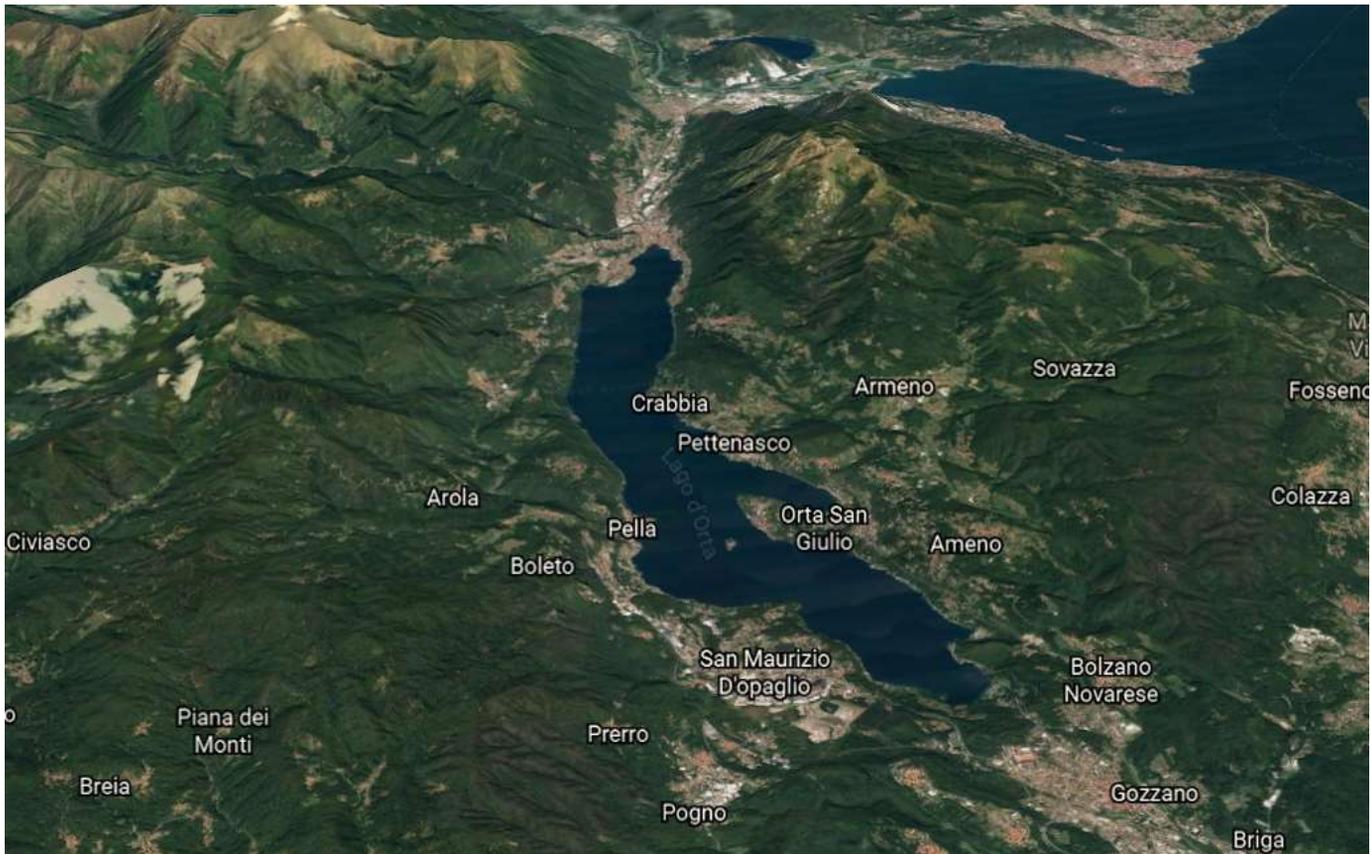
## Il Cusio con le Ardea



### I percorsi



Il Lago D'Orta





# 12 – 13 settembre 2020



## Il Cusio con le Ardea

Il lago d'Orta o Cusio è il più occidentale dei grandi laghi prealpini ed è un lago di origine glaciale formatosi durante le grandi glaciazioni del quaternario. Situato in Piemonte è suddiviso tra la provincia di Novara e quella del Verbano-Cusio-Ossola e al suo interno è presente un'isola, l'isola di San Giulio. Il lago si trova a 290 metri s.m. forma un bacino stretto e allungato delimitato a oriente dai rilievi montuosi culminanti nel Mottarone che lo separano dal Lago Maggiore e ad occidente da una bassa catena montuosa che lo divide dalla Valstrona e dalla Valsesia.

Le sue acque sono alimentate da diverse sorgenti sotterranee e da piccoli corsi d'acqua che scendono dalle vicine montagne, mentre l'emissario, il Nigoglia, al contrario di quanto avviene per gli altri laghi, anziché uscire verso sud, esce a nord, nei pressi di Omegna, per poi finire nello Strona, affluente del Toce che alimenta il lago Maggiore.

Ha le seguenti dimensioni:

Superficie	18,1 km <sup>2</sup>
Lunghezza	13,4 km
Larghezza	2,5 km
Profondità max	143 m
Profondità media	70,9 m
Volume	1,24 km <sup>3</sup>
Sviluppo costiero	33,5 km



Nel Medioevo il lago era noto come lago di San Giulio e solo a partire dal 1600 cominciò ad affermarsi il nome attuale di Lago d'Orta e come tutti i laghi prealpini ( di Como: Lario, Maggiore: Verbano, Di Lugano: Ceresio, Di Garda: Benaco, D'Iseo: Sebino, D'Idro: Eridio) ha un nome proprio: Cusio. Questo nome, deriva da lacus Clisius ma è di identificazione incerta. Il nome Cusio entrò nell'uso comune alla fine del 1400.

La presenza umana sul lago d'Orta risale al Neolitico (10000-3500 A.C.), ultimo periodo dell'età della pietra, durante il quale l'uomo viveva già in capanne, palafitte, iniziava l'agricoltura e l'allevamento degli animali. Lo testimoniano alcuni scavi archeologici condotti sull'isola di San Giulio che hanno portato alla luce frammenti ceramici ascrivibili alla cultura dei vasi a bocca quadrata.

Nel corso dell'età del ferro le sponde del lago furono abitate da popolazioni celtiche mentre nei secoli successivi il territorio seguì il processo di romanizzazione che caratterizzò la transpadana.

Successivamente giunse nella zona anche il Cristianesimo, portato dai santi Giulio e Giuliano, due fratelli missionari greci del 300, che contribuirono ad edificare diverse chiese e convertire la popolazione.

Una di queste è proprio la piccola Basilica di San Giulio, nell'isola omonima dentro il lago, che ospita le spoglie del Santo. Venne edificata nel 390 d.C. e successivamente ricostruita nell'800 e 1000 d.C.

A partire dal 1926 il lago fu gravemente inquinato dagli scarichi di rame e solfato d'ammonio dell'industria tessile Bemberg, che produceva rayon; in pochi anni il lago diventò invivibile per la maggior parte degli organismi acquatici animali e vegetali.

L'evento del 1926 non fu l'unica devastazione, l'inquinamento continuò negli anni successivi a causa del continuo processo di industrializzazione delle coste. Negli anni '60 i metalli scaricati dalle attività elettrolitiche legate alla produzione tipica della zona di pentole e rubinetti. Sali di rame, cromo, nichel e zinco, aggravarono le condizioni del lago accentuando ulteriormente l'acidificazione dell'intera massa lacustre. Con la chiusura degli scarichi venefici, dagli anni '80 iniziò un graduale miglioramento, più marcato in seguito agli interventi massivi di risanamento consistenti nell'introduzione di 400/450 tonnellate di carbonato di calcio ogni settimana tra il maggio 1989 e giugno 1990.

Il lago d'Orta è passato dall'essere un lago dichiarato morto che, se nel 1983 vantava il primato negativo di essere il lago più acidificato del pianeta, oggi presenta una situazione delle acque simile a quella esistente prima dell'inizio dell'industrializzazione dell'area. Dai più recenti monitoraggi, svolti dalle autorità preposte e Legambiente, risulta essere tra i laghi con una qualità dell'acqua più elevata presenti nella Penisola italiana.



12 – 13 settembre 2020



## Il Cusio con le Ardea

Il territorio attorno al lago è una distesa di boschi, punteggiati qua e là da caratteristici borghi e paesi ricchi di storia e di testimonianze del passato, i principali dei quali sorgono lungo le sue sponde, contribuendo a creare un'atmosfera romantica e tranquilla.

Nella zona centrale della riva orientale sorge Orta San Giulio, il borgo che ha dato il suo nome al Lago, rinomata e romantica località turistica, dominata dal Sacro Monte, con le 20 cappelle affrescate.

Ma un po' tutto il territorio è pieno di paesaggi e borghi pittoreschi, che sono stati fonte d'ispirazione per scrittori, pittori e registi di fama internazionale, tra i quali, Nietzsche, Balzac, Soldati, Gadda, Montale, oltre a Gianni Rodari, che qui ebbe i natali.

Negli anni lungo le sponde del si sono sviluppate anche diverse tradizioni dapprima artigianali e quindi industriali; sono sorti qui negli ultimi decenni il "distretto dei casalinghi", nella zona di Omegna, ed il "distretto del rubinetto", tra San Maurizio d'Opaglio e Gozzano.

Oltre alle attività manifatturiere, il turismo è diventato un fattore importante dell'economia locale, in particolare quello naturalistico ed escursionistico, oltre che quello storico-culturale legato ai centri medioevali del lago.

Un posto molto particolare è poco distante da Omegna, la valle Strona, caratterizzata da una natura rigogliosa che regna incontrastata dove, percorrendo la strada che fiancheggia il torrente, ci si imbatte in piccoli paesini di montagna.

Uno di questi paesi, Sambughetto, nasconde sotto i suoi piedi e dentro le viscere della montagna che lo sovrasta, una serie di cunicoli e grotte chiamate Balma delle Fate o Caverna delle Streghe, raggiungibili percorrendo un breve sentiero tra i boschi.

Le grotte, scavate nel marmo bianco, percorrono una serie di cunicoli lunghi 730 metri, attraverso corridoi ed antri con suggestive stalagmiti di sabbia.

La storia di questi luoghi ed il lavoro dell'uomo è testimoniata però anche dalla presenza di molti Musei, come l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, il Museo dell'Ombrello, il Museo degli Alberghieri, il Museo Etnografico e dello Strumento Musicale a Fiato, quello dell'Arte della Tornitura del Legno ed il Museo dello Scalpellino.



Sambughetto Grotta delle Streghe





# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



La leggenda narra che quest'isola, distante 400 metri dalla riva di Orta, un tempo era uno scoglio ritenuto abitato da serpi e terribili mostri (forse simbolo della presenza di eretici ariani), fino a quando nel 390 vi approdò San Giulio. La leggenda sulla fondazione della Basilica di San Giulio narra che alla fine del 300 due fratelli, Giulio e Giuliano, originari dell'isola greca di Egina, arrivarono sulle rive del lago e si dedicarono all'abbattimento dei luoghi di culto pagani e alla costruzione di chiese. San Giulio lasciò al fratello Giuliano il compito di edificare a Gozzano la novantanovesima chiesa, cercando poi da solo il luogo dove sarebbe sorta la centesima. Giulio individuò nella piccola isola il luogo adatto, ma non trovando nessuno disposto a traghettarlo, stese il suo mantello sulle acque e navigò su di esso. Sull'isola, Giulio sconfisse i draghi e i serpenti, simbolo evidente della superstizione pagana, cacciandoli per sempre e gettando le fondamenta della chiesa nello stesso punto in cui oggi si trova la basilica.

Sul luogo della primitiva chiesa fondata da San Giulio venne costruita nel 800 D.C. un'altra chiesa di cui oggi rimane soltanto l'abside maggiore mentre agli inizi del 900 esisteva una struttura fortificata che comprendeva tutta l'isola, il castrum Sancti Iulii (castello di San Giulio). Per tutto il Medioevo l'isola fu possesso della Chiesa. Nel 1842 fu demolito l'antico castello per far posto al nuovo grande seminario (ne esisteva già uno sin dal 1582) e oggi dell'antica fortificazione non rimane altro che un tratto delle mura perimetrali.



# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea

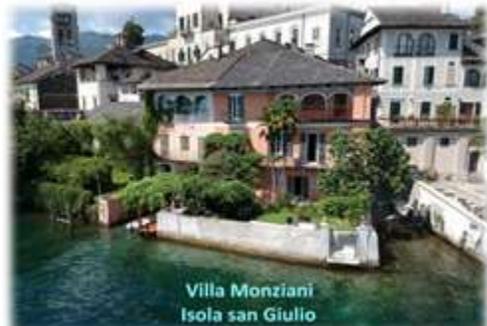


Sull'isola si viene subito accolti da una breve scalinata che conduce alla suggestiva basilica romanica, sicuramente la principale attrattiva del posto. La visita prosegue attraverso una stradina che percorre l'intera isola mediante un circuito anulare: è la "via del silenzio e della meditazione", suggestivo connubio tra spiritualità e architettura. Strada facendo si raggiungono l'ottocentesco Palazzo dei Vescovi e l'abbazia benedettina Mater Ecclesiae: in questo affascinante convento di clausura femminile le monache, uniche persone a risiedere stabilmente sull'isola, trascorrono le loro giornate dedicandosi alla preghiera, allo studio, al restauro di antichi e preziosi paramenti sacri, alla confezione delle ostie e alla preparazione del celebre "pane di San Giulio".

Gli altri edifici dell'isola, ora residenze private che in alcuni casi conservano ancora il nome di qualche santo, costituiscono un tempo le abitazioni dei canonici: tra le più antiche si segnala la Villa Tallone, dove ogni anno si svolgono prestigiosi concerti di musica classica.



Basilica di San Giulio



Villa Monziani  
Isola san Giulio



Viale interno



Ristorante



Abbazia



Abbazia



12 – 13 settembre 2020



## Il Cusio con le Ardea

Per Erminio Forti la passione è nata quasi per gioco, nel 1982, restaurando una vecchia Fiat 500 C "Topolino" Belvedere metallica, regalata da amici. Nonostante la rinuncia del restauro per via delle condizioni della vettura Erminio, il creatore di quest'incredibile collezione, non si è certo scoraggiato e ha incominciato a raccogliere le versioni A, B, C, sportive, commerciali e da trasporto.

E poi le "Topolino" che sono state modificate all'epoca da carrozzieri come Montescani, Garavini, Zagato, Chiabra e Bartolino ed anche Siata. Al giorno d'oggi la collezione comprende 59 esemplari di cui 6 Simca e due "spaccati" utilizzati per la scuola guida.

La vettura che arriva da più lontano si trovava in Sud Africa, quella più anziana ha il telaio numero 850 ed è del 1936 invece la Simca più datata ha il telaio 1111 ed è sempre del 1936.

Non mancano anche gli oggetti di automobilia, in grado di rendere questo luogo di culto della "Topolino" ancora più accogliente.

### Il museo della "Topolino" di Erminio Forti





# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



Il Centro di Spiritualità "Maria Candida" ha iniziato l'attività di accoglienza nel 1971, come Casa di Esercizi Spirituali per le Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret, per volontà dell'allora Madre Generale Suor Maria Candida Torchio, a cui è stata poi intitolata la casa. Nel tempo il Centro ha dilatato la ricezione alle Diocesi e Parrocchie, ad altre Congregazioni religiose maschili e femminili, a Scuole Cattoliche per settimane o weekend di Esercizi Spirituali per poi aprire oggi l'accoglienza durante tutto l'anno, quale Casa ferie, a persone singole, a famiglie, a gruppi di turisti e per riunioni di lavoro.

E' ubicata in Armeno, un piccolo Centro montano della Diocesi di Novara, a cinque minuti dal Lago d'Orta, a quindici minuti dal Monte Mottarone ed a trenta minuti dal lago Maggiore. La struttura è inoltre vicinissima alle cittadine di Borgomanero ed Omegna, fornite di ogni servizio commerciale, sanitario e ricreativo ed è raggiungibile anche con mezzi pubblici. Nel circondario sono innumerevoli i paesi e le città turistiche che propongono eventi culturali, ricreativi, celebrativi, religiosi. E inoltre vicinissimo a luoghi di culto importanti quali i Sacri Monti del Nord Italia, in primis il Sacro Monte di Orta San Giulio che rientra nel Patrimonio Unesco.

Il Centro, inoltre, offre la possibilità di utilizzare il proprio servizio di ristorazione (cucina, sala da pranzo e parco) per occasioni festive: celebrazione di Battesimi, Prime Comunioni e Cresime, Anniversari; feste di gruppi e Associazioni, cene e pranzi Aziendali.

Entro 100 m. chiesa, bar/ristorazione, farmacia, zona abitata. Entro 1 km fermata bus, bancomat. Tra 5 e 10 km stazione treni, supermercato. Oltre 10 km aeroporto, ospedale.

Per il rientro serale chiedere all'arrivo, Vietato fumare in tutta la struttura, Animali non ammessi.



# 12 – 13 settembre 2020

## Il Cusio con le Ardea



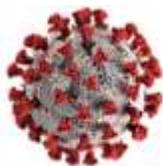
I gadget



**Il mouse pad dal depliant della IV serie**



**Avremmo preferito fare altro!**





12 – 13 settembre 2020



## Il Cusio con le Ardea

- 2009 Insieme in Valsassina ( I - Raduno - Lombardia)
- 2009 "Ardee" al centro dell'Italia (II - Raduno - Umbria)
- 2010 Reggio Emilia e dintorni (III - Raduno - Emilia Romagna)
- 2011 Arezzo in Ardea (IV - Raduno - Toscana)
- 2012 Tributo a Vincenzo (V - Raduno - Piemonte)
- 2013 "Ardee" lungo il corso del Metauro (VI - Raduno - Marche)
- 2014 Como e il Lario con le Ardea (VII - Raduno - Lombardia)
- 2015 Mantova e il Mincio con le Ardea (VIII - Raduno - Lombardia-Veneto)
- 2016 Le Ardea sulle strade del vino (IX - Raduno - Lombardia-Emilia)
- 2017 Le Langhe con l'Ardea (X - Raduno - Piemonte)
- 2018 Colli e Valli Piacentine (XI - Raduno - Emilia Romagna)
- 2019 Meccanici Lancia (Convegno - Umbria)
- 2019 Il Tigullio in Ardea ( XII - Raduno - Liguria)
- 2020 Il Cusio con le Ardea (XIII - Raduno - Piemonte)



Prossimo appuntamento

**AUTO**  
MOTO  
**D'EPOCA**  
FIERA DI PADOVA  
[www.automotodepoca.com](http://www.automotodepoca.com)

**22-23-24-25**  
OTTOBRE 2020  
PADOVA-ITALIA  
International exhibition

**CONFIRMATO**  
IL SALONE INTERNAZIONALE  
AUTO E MOTO D'EPOCA!

